

Autella 29 Maggio 1857

3390

Amico Augusto.

Crederei di poter leggerle domenica, 7 giugno all'Accademia pochi da più giorni mi è capitato lo sofo; ma per un causa letta un lungo rapporto all'Adunanza del Consiglio della Accademia, mi affrettai molto, e stamane ho sofferto; per cui il Medico mi ha proibito di ripeter per ora il fatto stesso.

Qualora V. di fatto per le varie sparse Lettere, inglate pervenire subito, ed io farò sapere a mia ^{Amica} ~~disposizione~~ ^{disposizione} perché possa venir letto da qualche Amico mio che voglia in ciò compiacermi. Desidero peraltro molto leggerle da me in Luglio. V. include una lettera di mio Cognato, il quale gradirebbe esser presente del giorno che sarà destinato per la visita delle Tue Tenute per evitar il pericolo di non trovarmi sul posto a riceverlo. Concedo dell'Accademia. Addio. Vostro Aff. Amico, Ab. Felice Sanguigni